



14 dicembre 2021

Il Senso della vita

Nell'anniversario della legge sul biotestamento VIDAS organizza un webinar gratuito con il sociologo Luigi Manconi, il medico Nicola Montano e l'arcivescovo Vincenzo Paglia

“**Il SENSO della vita**” si intitola così il **webinar gratuito** che **VIDAS** (Volontari Italiani Domiciliari per l'Assistenza ai Sofferenti) organizza il **14 dicembre 2021**, in occasione del quarto anniversario dell'approvazione della **legge 219/17**, che sancisce il diritto di sottoscrivere le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT), altrimenti note come testamento biologico o **biotestamento**.

L'incontro si svolgerà online, su Zoom, dalle 17 alle 19 (per info e iscrizioni vidas.it) e propone riflessione sul **diritto all'autodeterminazione**, inteso come esercizio della libertà individuale e di responsabilità verso gli altri. Un dialogo a tre voci, che ben rappresentano l'istanza laica, quella religiosa e la prassi medica, tra **Luigi Manconi**, politico e sociologo e **Vincenzo Paglia**, arcivescovo e presidente della Pontificia Accademia per la vita, co-autori del libro 'Il senso della vita' (Einaudi), e **Nicola Montano**, medico e accademico

Con loro interverranno anche il giornalista e presidente VIDAS **Ferruccio de Bortoli** e il rettore dell'Università degli Studi di Milano **Elio Franzini**. Modera **Barbara Rizzi**, medico palliativista e direttore scientifico di VIDAS.

Era il **14 dicembre del 2017** quando il Senato della Repubblica approvava la **legge 219/2017**, che sancisce il diritto a sottoscrivere le proprie DAT. Da allora è possibile scegliere in anticipo, nel pieno delle proprie facoltà, quali trattamenti sanitari accettare o meno nel caso in cui le proprie condizioni di salute siano improvvisamente e gravemente compromesse, rendendo impossibile comunicare.

Una legge importante ma ancora troppo poco conosciuta e applicata. A oggi, infatti, si stima che **meno dell'1% della popolazione italiana** abbia depositato le proprie DAT*.

L'evento “Il SENSO della vita” è una delle numerose iniziative promosse da **VIDAS** - da 39 anni impegnata a offrire assistenza ai malati inguaribili e alle loro famiglie - per **favorire l'informazione corretta e imparziale sul diritto al testamento biologico**

Vanno in questo senso anche la campagna di informazione e sensibilizzazione **“Scegli adesso. Adesso che puoi”** e una serie di servizi gratuiti rivolti ai cittadini che desiderano sapere di più rispetto al biotestamento.

Tra questi, in particolare, lo **Sportello Biotestamento VIDAS**, che offre la consulenza di un medico palliativista e di uno psicologo nella stesura delle DAT (attivo solo in modalità digitale, per info e appuntamenti tel. 02 725111; biotestamento@vidas.it) e la linea telefonica di primo orientamento gestita da volontari (tel. 02 72511 583, da lunedì a giovedì, dalle 14 alle 16).

* *Le percezioni della popolazione italiana in merito al Testamento Biologico* - Vidas e Focus Management, 2019



VIDAS difende il diritto del malato a vivere anche gli ultimi momenti di vita con dignità. È un'associazione di volontariato laica, fondata da Giovanna Cavazzoni a Milano nel 1982. Offre assistenza socio-sanitaria completa e gratuita ai malati con patologie inguaribili a domicilio e nell'hospice Casa Vidas: degenza e day-hospice. Un servizio garantito grazie all'intervento di proprie équipes socio-sanitarie, formate da figure professionali tutte specializzate in cure palliative, affiancate da volontari selezionati. Un percorso di quasi quarant'anni accanto a chi soffre e che ha raggiunto oltre 39.000 persone: anziani, adulti e dal 2015 anche bambini. Per loro nel 2019 è stata inaugurata Casa Sollievo Bimbi, primo hospice pediatrico della Lombardia per l'accoglienza di minori gravemente malati e il sostegno alle famiglie. L'attività di formazione per operatori e di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza accompagnano da sempre quella assistenziale.

www.vidas.it

COS'È IL BIOTESTAMENTO

Il testamento biologico è un atto scritto nel quale ciascuna persona maggiorenne, nel pieno delle facoltà mentali, può esprimere le proprie volontà in merito ai trattamenti che intende ricevere o rifiutare. Ciò nell'eventualità in cui dovesse trovarsi nella condizione di incapacità ad esprimere il proprio consenso o dissenso alle cure proposte per malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili e invalidanti.

COME REDIGERLO E DOVE DEPOSITARLO

Il testamento biologico può essere redatto in diverse modalità:

- per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, alla presenza di un funzionario pubblico designato o attraverso un qualsiasi pubblico ufficiale, come un notaio;
 - per scrittura privata consegnata personalmente presso l'ufficio di stato civile del proprio comune di residenza, che provvede all'annotazione nell'apposito registro (ove istituito);
 - attraverso la compilazione di un modulo da consegnare alle strutture sanitarie competenti, nelle regioni che abbiano regolamentato la raccolta delle DAT;
- per i cittadini italiani all'estero, presso gli Uffici consolari italiani.

Qualora le condizioni fisiche siano compromesse e non sia possibile procedere alla redazione di un testo scritto, le DAT possono essere espresse anche attraverso videoregistrazione o tramite qualunque dispositivo consenta alla persona di comunicare. Allo stesso modo possono essere modificate, revocate o rinnovate in qualsiasi momento.

I testamenti biologici conservati presso notai, comuni, strutture sanitarie competenti e consolati italiani all'estero vengono poi trasmessi e inseriti nella Banca dati nazionale delle DAT, attivata il 1° febbraio 2020. Il disponente, il fiduciario eventualmente da lui nominato e il medico che ha in cura il disponente possono accedere ai servizi di consultazione delle DAT attraverso autenticazione SPID o CNS.

Ufficio Stampa VIDAS

Daniela Nava
348 140 3150
daniela.nava@vidas.it

Ufficio Stampa Aragorn

Elena Frasio 348 4643505
Marcella Ubezio 339 3356156
elenafrasio@aragorn.it; marcellaubezio@aragorn.it